

## Scheda di Sicurezza

### 1. Identificazione del preparato e della Società

#### 1.1 Identificazione del preparato

Denominazione	CLORURO FERRICO Soluzione
Descrizione/Utilizzo	CLORURO FERRICO Soluzione 40%
Nome chimico e sinonimi	Soluzione acquosa di Cloruro di Ferro (III)

#### 1.2 Identificazione della Società

Ragione Sociale	ELCO ELETTRONICA SRL
Indirizzo	Viale Italia, 108
Località e Stato	31015 Conegliano - TV ITALIA
	tel. 0438 45.72.17
	fax 0438 64.64.9

Per informazioni urgenti rivolgersi a e-mail

[industry@elcoteam.com](mailto:industry@elcoteam.com)

### 2. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione
CLORURO FERRICO N° Cas 7705-08-0 N° CE 231-729-4	40 – 41 %	R52/53 C R34 Xn R22

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### 3. Identificazione dei pericoli

#### 3.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni della direttiva 91/155/CE e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: C

Frase R:  
22-34-52/53

#### 3.2 Identificazione dei pericoli

NOCIVO PER INGESTIONE.  
PROVOCA USTIONI.  
NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

### 4. Misure di primo soccorso

Occhi: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e chiamare subito il medico.

Pelle: togliere immediatamente gli abiti e fare la doccia. Consultare subito il medico.

Ingestione: far bere acqua nella maggior quantità possibile e chiamare immediatamente il medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

Inalazione: chiamare subito il medico. Nel frattempo portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa o è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale adottando le precauzioni adeguate per il soccorritore.

## 5. Misure antincendio

Raffreddare i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute e la sicurezza. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

## 6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale.

Raccogliere la maggior parte del prodotto solido con mezzi meccanici. Evitare la formazione di polveri spruzzando il prodotto con acqua, se non c'è controindicazione.

## 7. Manipolazione e stoccaggio

Assicurare la disponibilità delle attrezzature per il raffreddamento dei recipienti, per evitare i pericoli da sovrappressione e surriscaldamento in caso di incendio nelle vicinanze.

## 8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale.

CLOORURO FERRICO - TLV TWA	1	mg/m <sup>3</sup>	ACGIH
-------------------------------	---	-------------------	-------

Contro le proprietà corrosive del prodotto ed in relazione del tipo di lavorazione, è necessario usare mezzi individuali di protezione personale adeguati come, ad esempio: visiera a pieno facciale e protezione del capo e del collo, guanti e tuta impermeabili e resistenti al prodotto. Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego; lavarsi accuratamente con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo; la doccia è vivamente consigliata.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

Colore	Brunastro
Stato Fisico	Liquido
Solubilità	Completa in acqua
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Esplosività	non esplosivo
Infiammabilità	Non infiammabile
Autoinfiammabilità	Non infiammabile
Proprietà ossidanti	Non ossidante
Solubilità in solventi organici	Solubile in eteri, alcoli, acetone
Peso specifico	1,4200 gr/cm <sup>3</sup> (a20 °C)

## 10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni d'impiego e di stoccaggio. Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare vapori potenzialmente dannosi per la salute.

Il cloruro ferrico si decompone oltre 160 C dando vapori corrosivi di acido cloridrico. Le soluzioni acquose sono ossidanti e corrosive; attaccano la maggior parte dei metalli con sviluppo di idrogeno esplosivo. Resistenti sono i contenitori in acciaio rivestito di PVC, ebanite, gomma, poliestere.

## 11. Informazioni tossicologiche

Effetti acuti: il prodotto è nocivo se ingerito e anche minime quantità ingerite possono provocare notevoli disturbi alla salute (dolore addominale, nausea, vomito, diarrea, ecc.).

Il prodotto può provocare lieve irritazione delle mucose e delle vie respiratorie superiori nonché degli occhi e della cute. I sintomi di esposizione possono comprendere sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalee, nausea e vomito.

Il prodotto è corrosivo e provoca ustioni sullo strato superficiale della pelle con arrossamento, calore e sensazione di bruciore. Nei casi più gravi si può avere la comparsa di vescicolazioni che causano forte bruciore e dolore. A contatto con gli occhi provoca gravi lesioni e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio.

Gli eventuali vapori sono caustici per l'apparato respiratorio e possono provocare edema polmonare i cui sintomi diventano manifesti, a volte, solo dopo qualche ora.

I sintomi di esposizione possono comprendere sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalee, nausea e vomito.

L'ingestione può provocare ustioni alla bocca, alla gola e all'esofago; vomito, diarrea, edema, rigonfiamento della laringe e conseguente soffocamento. Può avvenire anche perforazione del tratto gastrointestinale.

LD50 - orale: 450 mg/Kg (specie ratto)

Tossicità cronica - orale: TDLO = 7728 mg/kg (30 w.) (specie ratto)

Irritazione - pelle: Corrosivo (specie coniglio)

Irritazione - occhi: Corrosivo (specie coniglio)

## 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

## 13. Considerazioni sullo smaltimento

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto: si veda in proposito l'art. 6 della direttiva 94/67 CE recepita con DM 114 del 25.2.00.

In caso di prodotto acido o basico occorre procedere sempre alla neutralizzazione prima di qualsiasi trattamento, compreso quello biologico se praticabile.

Se il rifiuto è solido, si può smaltire in discarica secondo le prescrizioni e norme tecniche previste dalle autorizzazioni vigenti. Questo criterio è valido anche per i contenitori vuoti, dopo adeguato lavaggio. Non scaricare mai in fognature o in acque superficiali o sotterranee.

## 14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dalla materia e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR:	8
Gruppo Imballaggio:	III
Numero UN:	2582
Etichetta:	8
Nr. Kemler:	80

Trasporto marittimo:

Classe IMO:	8
Numero UN:	2582
Packing Group:	III
EMS:	8-08

Trasporto aereo:

IATA:	8
Numero UN:	2582
Packing Group:	III
Label:	8

## 15. Informazioni sulla regolamentazione

Simbolo di pericolo per la salute



**C** CORROSIVO

- R22 NOCIVO PER INGESTIONE.
- R34 PROVOCA USTIONI.
- S26 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.
- S36/37/39 USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI E PROTEGGERSI GLI OCCHI/LA FACCIA.
- S45 IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).

Contiene:  
CLORURO FERRICO

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti

I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria a patto che i risultati della valutazione dei rischi dimostrino che vi è solo un rischio moderato per la sicurezza e la salute dei lavoratori e che le misure previste dall'articolo 72-quinquies comma 1 del decreto legislativo n. 25 del 2 febbraio 2002 sono sufficienti a ridurre il rischio.

## 16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

- R22 NOCIVO PER INGESTIONE.
- R34 PROVOCA USTIONI.

### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXVIII adeguamento tecnico)
3. Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax-Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.